

MONDO

I Grandi all'Onu, la prima volta di Rohani

● **All'Assemblea generale 147 delegazioni con 135 capi di Stato o di governo** ● **Il nodo siriano** ● **Attesa per il presidente iraniano**

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

I Grandi della Terra si danno appuntamento a New York, per la 68ma Assemblea generale delle Nazioni Unite. Ufficialmente, l'Assemblea si aprirà martedì, ma già domani sono previsti i primi incontri bilaterali e alcune sessioni tematiche. A dar conto della dimensione dell'evento sono due dati: all'Assemblea parteciperanno le delegazioni di 147 Paesi, con 135 capi di Stato o di governo. Ma l'importanza dell'appuntamento al Palazzo di Vetro, è ampliata dal momento in cui le assise cadono: nel vivo della crisi siriana e di una diplomazia che cerca di riconquistare spazio e peso rispetto all'uso, praticato o ventilato, della forza.

La 68ma Assemblea generale sarà propedeutica alla definizione della risoluzione del Consiglio di sicurezza che vincolerà il regime di Bashar al-Assad a consegnare le armi chimiche in suo possesso. La Siria sarà al centro degli interventi dei leader mondiali che prenderanno la parola dalla tribuna dell'Onu: da Barack Obama a Vladimir Putin, passando per i presidenti di Cina, Francia, e dai premier delle più importanti cancellerie europee.

Per l'Italia prenderà la parola il presidente del Consiglio, Enrico Letta. Intenso è il programma del premier co-



Si apre a New York la 68ª assemblea generale delle Nazioni Unite. FOTO AP

me quello della ministra degli esteri, Emma Bonino. L'intervento di Letta all'Assemblea generale è previsto per il 25 settembre alle 13, ora di New York (le 19 in Italia). Oltre a Letta e Bonino, della delegazione governativa fanno parte il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, il titolare dell'Ambiente, Andrea Orlando, la ministra per l'Integrazione, Cécile Kyenge, e il viceministro degli Esteri, Lapo Pistelli.

«Riteniamo, e non da oggi, che l'Iran sia un attore assolutamente fondamentale nello scacchiere mediorientale» e che «non sia possibile precludere» a

Teheran la possibilità di partecipare agli sforzi diplomatici per una soluzione del conflitto in Siria». Le parole dell'ambasciatore Armando Varricchio, consigliere diplomatico del premier Letta, danno conto del profilo politico e degli indirizzi della presenza italiana all'Assemblea generale.

In questo ambito, s'inquadra l'incontro tra la titolare della Farnesina e il suo collega iraniano Ali Akbar Salehi. «L'Iran deve essere coinvolto a tutto campo», ha spiegato Varricchio, e Roma guarda con «interesse e attenzione ai segnali mandati in questi giorni dalle autorità iraniane. È inconcepibile pen-

sare ad una stabilizzazione dell'area nel post Assad senza Teheran». Quanto alla questione del programma nucleare iraniano, Palazzo Chigi ribadisce che la posizione dell'Italia «è ben nota, è in accordo con la comunità internazionale e non è suscettibile di modifiche».

IL RUOLO DI TEHERAN

La 68ma Assemblea generale segnerà anche l'ingresso, dalla porta principale, nel massimo consesso della politica internazionale, del neo presidente iraniano. Un ingresso preceduto da una intensa campagna mediatica. Dopo

l'intervista rilasciata al notiziario televisivo *Nbc News*, in cui definiva tra l'altro «positivo e costruttivo» l'inedito scambio di messaggi avuto di recente con l'omologo americano Barack Obama, Rohani ha scritto un articolo per il quotidiano *The Washington Post*, nel quale invita i leader mondiali a «cogliere l'opportunità offerta dalle recenti elezioni in Iran»: cioè dalla propria stessa vittoria nelle presidenziali di giugno che, dopo l'ormai lontana uscita di scena di Mohammad Khatami nel 2005, hanno riportato al potere a Teheran un esponente moderato e filo-riformista. «Sollecito i miei interlocutori», prosegue il leader iraniano, «a trarre il massimo profitto dal mandato giudizioso che il mio popolo mi ha conferito, e a rispondere con sincerità agli sforzi del mio governo per intraprendere un dialogo costruttivo. È finita l'era delle faide sanguinose», incalza Rohani.

Gli Stati Uniti hanno dato il benvenuto alla retorica costruttiva in arrivo dall'Iran ma la Casa Bianca vuole azioni concrete che provino che Teheran sia davvero pronto a negoziati con Washington sul programma nucleare. Lo ha detto un portavoce della Casa Bianca a chi gli chiedeva un commento all'articolo pubblicato sul *New York Times*. «Nelle ultime settimane abbiamo visto vari commenti da parte del regime iraniano», ha spiegato Josh Earnest. «Diamo il benvenuto a tali commenti in quanto indicano la volontà di agire e lavorare in modo costruttivo con la comunità internazionale. Sono però le azioni ad essere decisive», ha aggiunto il portavoce presidenziale Usa. Possibile un incontro tra Rohani e Obama, a margine dell'Assemblea generale dell'Onu. L'attesa è tanta, come le aspettative. Ai Grandi non disattenderle.

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Ore 17.30
Il Ministro **Maria Chiara CARROZZA** incontra le rappresentanze studentesche universitarie
Introduce: Pasqualino ALBI (Segretario Circolo PD Pisa Università e Ricerca)

Ore 19.00
«**Il costo dell'ignoranza**» a cura di M. Meloni e G. Capano (Il Mulino)
Alberto BACCINI (Docente universitario, Roars)
Luigi BERLINGUER (Parlamentare Europeo)
Marco MELONI (Parlamentare, Responsabile PD Istruzione, Università e Ricerca)

Ore 21.00
Il Governo delle riforme, le riforme del Governo
Simona BONAFE' (Parlamentare PD)
Paolo FONTANELLI (Parlamentare PD)
Miguel GOTOR (Parlamentare PD)
Marina SERENI (Vice Presidente Camera Deputati)
Coordina: Francesca SCHIANCHI (La Stampa)

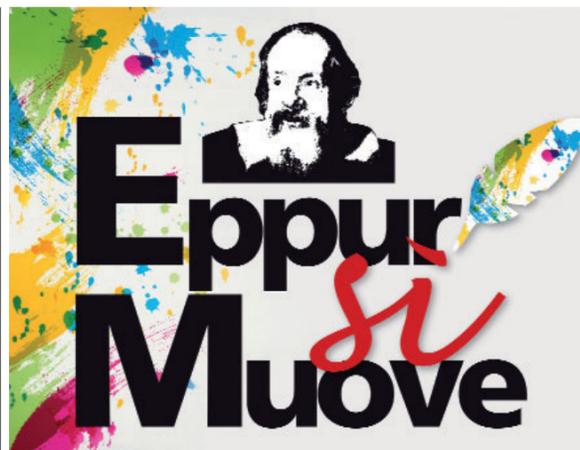
LUNEDÌ 23 SETTEMBRE
Ore 18.30
Quanto costa studiare in Italia e quanto è precario il sistema dei saperi?

Andrea FIORINI (Presidente Cnsu)
Manuela GHIZZONI (Vice Presidente VII Commissione Camera dei Deputati)
Federica LAUDISA (Osservatorio per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte)
Luciano MODICA (Docente universitario)
Marco MORETTI (Presidente ADISU)
Pierpaolo TOGNOCCHI (Consigliere Regionale PD Toscana)
Coordina: Paola FABI (Europa quotidiano)

Ore 21.00
La scuola del merito e dell'equità
Marco ROSSI DORIA (Sottosegretario Ministero Istruzione Università Ricerca)
Anna ASCANI (Parlamentare PD)
Maria Grazia GATTI (Parlamentare PD)
Andrea GAVOSTO (Direttore Fondazione Giovanni Agnelli)
Ivan LO BELLO (Vice Presidente per l'Education Confindustria)
Coordina: Maria Piera CECI (Radio 24)

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE
Ore 18.30
Italia digitale: formazione e ricerca al servizio dell'innovazione
Fabio BELTRAM (Direttore Scuola Normale Superiore Pisa)
Francesco CAIO (Coordinatore Agenda Digitale)
Andrea DI BENEDETTO (Presidente nazionale Giovani CNA)
Bruno NERI (Docente universitario)
Renato SORU (Consigliere Regionale PD Sardegna)
Coordina: Gabriele MASIERO (Ansa)

Ore 21.00
L'integrazione comincia a scuola
Cécile KYENGE (Ministro per l'Integrazione)
Khalid CHAOUKI (Parlamentare PD)
Michele CILIBERTO (Docente universitario)
Coordina: Claudio SARDO (Direttore l'Unità)
Introduce: Antonio MAZZEO (Responsabile Organizzazione PD Toscana)



FESTA DEMOCRATICA NAZIONALE SCUOLA E UNIVERSITÀ

PISA 20/29 SETTEMBRE 2013
CIRCOLO ARCI PISANOVA, VIA FRASCANI

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

Ore 18.30
Lezioni di Scuola
Avanti Giovani alla Riscossa (cinque anni dopo)
Massimo LIVI BACCI (Docente Universitario)

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

Ore 17.30
A scuola di democrazia: autonomia, governance e valutazione
Dario COSTANTINO (Presidente FdS)
Gregorio IANNACCONE (Presidente ANDIS)
Daniele LANNI (Portavoce Rete degli Studenti)
Angela NAVA (CGD)
Maria Grazia ROCCHI (Parlamentare PD)

Ore 19.00
Verso il congresso: il PD che c'è, il PD che vorremmo
Paola DE MICHELI (Parlamentare PD)
Ivan FERRUCCI (Segretario PD Toscana)
Federico GELLI (Parlamentare PD)
Andrea RANIERI (editorialista Left)
Ivan SCALFAROTTO (Vice Presidente PD)
Coordina: Stefano MENICHINI (Direttore Europa quotidiano)

Ore 21.00
SPETTACOLO
A cura del Circolo Arci Pisanova

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Ore 17.30
Nessuno resti indietro: diritto allo studio e al successo scolastico
Pietro Vittorio BARBIERI (Presidente Fish)
Roberto CAMPANELLI (Coordinatore Uds)
Elena POSER (Segretario MsAc)
Fausto RACITI (Parlamentare PD)

Ore 19.00
Formazione e reclutamento degli insegnanti: superare la precarietà, promuovere il merito
Eleonora AQUILINI (Cidi)
Renza BERTUZZI (FGU Gilda Insegnanti)
Maria COSCIA (Parlamentare PD)
Massimo DI MENNA (Segretario Uil Scuola)
Mimmo PANTALEO (Segretario Flc Cgil)
Francesco SCRIMA (Segretario Cisl Scuola)
Coordina: Daniela PAMPALONI (Responsabile Scuola PD Pisa)

Ore 21.00
SPETTACOLO
A cura del Circolo Arci Pisanova

SABATO 28 SETTEMBRE

Ore 12.00
L'Europa della conoscenza e dell'equità
Martin SCHULZ (Presidente del Parlamento Europeo)
Introduce: Francesco NOCCHI (Segretario Provinciale Pd Pisa)
a seguire pranzo con volontari, iscritti ed elettori

Ore 17.00
Lezioni di Scuola
Amore e adulterio nella poesia medioevale
Marco SANTAGATA (Docente universitario)

Ore 18.30

Verso il congresso: il Pd che c'è, il Pd che vorremmo
Gianni CUPERLO (Parlamentare PD)
Enrico ROSSI (Governatore Regione Toscana)

Ore 21.00
L'Italia torna a crescere: misure e progetti per uno sviluppo sostenibile
Flavio ZANONATO (Ministro dello Sviluppo Economico)
Andrea PIERONI (Presidente Provincia Pisa)
Ermete REALACCI (Parlamentare PD)
Coordina: ANDREA CANGINI (Quotidiano Nazionale)
Introduce: Carmine Zappacosta (Responsabile Saperi PD Pisa)

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Ore 18.30
Città e Università: prove di sinergia
Gianmaria AJANI (Rettore Università di Torino)
Massimo AUGELLO (Rettore Università di Pisa)
Marco FILIPPESCHI (Sindaco Pisa e Presidente LegAutonomie)
Piero FASSINO (Sindaco Torino e Presidente Anci)
Introduce: Andrea FERRANTE (Segretario Comunale Pd Pisa)
Coordina: Paolo TOCCAFONDI (Il Tirreno)

Ore 21.00
Lezioni di Scuola
Parole per cambiare il mondo
La lingua della politica fra ragione ed emozioni
Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

